

Beethoven e Grieg per il concerto dell'Insubria

Pubblicato: Mercoledì 13 Febbraio 2008

 Appuntamento con la musica classica all'Università dell'Insubria: **venerdì 15 febbraio alle ore 18.00 in aula magna si esibiranno Alberto Ruta al violino e Antonello Cannavale al pianoforte.**

Il quarto concerto della Stagione Concertistica 2007/2008 dell'Università dell'Insubria offre ai nostri abituali frequentatori, ma anche a chi si volesse accostare per la prima volta alla grande musica, l'opportunità di godere di alcune bellissime pagine della letteratura cameristica per violino e pianoforte. **La "Primavera" di Ludwig Van Beethoven fa da contraltare alla romantica Sonata di Edvard Grieg.**

Ad introdurre, le 12 Variazioni che lo stesso Beethoven scrisse su una famosa cavatina delle "Nozze di Figaro" di Mozart. Il tutto ad opera di due giovani e valentissimi musicisti napoletani.

L'ingresso è libero e gratuito.

Note sugli interpreti

ALBERTO RUTA

Inizia lo studio del violino con Giovanni Leone, viola del celebre Quintetto Chigiano, sotto la cui guida si diploma con il massimo dei voti a 18 anni. Successivamente, su consiglio di N. Brainin (primo violino del Quartetto Amadeus), approfondisce i segreti della tecnica violinistica a Londra dove segue il corso "Advanced Solo Studie" con Yfrah Neaman, discendente della scuola di C. Flesch, presso la Guildhall School, quindi presso la Scuola di Musica di Fiesole con P.Vernikov, Z.Giles e Y.Grubert.

Hanno contribuito alla sua formazione illustri musicisti quali: P. Farulli, A. Nannoni, N. Brainin, H. Beyerle, M. Skampa, P. N. Masi, V. Berilinky. Si è esibito per le più prestigiose società di concerti italiane in formazioni cameristiche con artisti di calibro internazionale quali F. Petracchi, D. Rossi, V. Mendelsshon, A. Meunier, G. Andaloro, B. Boano, F. J. Thiollier, R. Cominati, C. Ivaldi, C. Giuffredi, B. Canino, G. Corti, A. Farulli, S. Gazeau e con prime parti di orchestre quali S. Cecilia, S. Carlo, La Scala.

Con il Quartetto d'archi Savinio, di cui è primo violino e fondatore, svolge intensa attività concertistica per i più importanti enti musicali italiani e all'estero. Recentemente è stato invitato ad esibirsi al concerto-evento Telethon al fianco di M. Campanella e ha preso parte alle Serate di Musica d'Insieme per la Scarlatti di Napoli. Lo scorso settembre ha pubblicato su Classic Voice l'integrale dei 6 Quartetti di L. Cherubini con un doppio CD, disco che uscirà in aprile per la Stradivarius; ha inoltre eseguito in tournée il Triplo Concerto di Beethoven con A. Cannavale e A. Meunier.

Con il pianista A. Cannavale, con il quale ha interpretato le pagine del grande repertorio (le 10 Sonate di L. v. Beethoven, le 3 Sonate di J. Brahms, le 2 Sonate di S. Prokofiev ecc.) è

regolarmente ospite (in Duo, Trio, Quartetto e Quintetto col pianoforte) delle più prestigiose società di concerti italiane e estere.

Nel 2008/2009 sarà ospite di Enti quali: Amici della Musica Firenze, Festival Santander, Teatro Rossini Pesaro, Amici della Musica Palermo, Ass. Scarlatti Napoli, Bologna Festival, Mozart Box, Ravello Festival, ed eseguirà il Concerto Op.61 di Beethoven. Col Savinio effettuerà tournèe nei Balcani ed in Canada.

Di lui hanno scritto: "...sicuramente, viste le sue innate doti tecniche e la sua sensibilità interpretativa, giocherà un ruolo importante nella vita musicale del suo paese" (Yfrah Neaman), "...provvisto di un'eccellente tecnica violinistica, mette con grande intelligenza e sensibilità al servizio del testo musicale queste sue bellissime doti" (Piero Farulli). Suona un violino Jaques Boquay del 1721 e un Pietro Triboli, Bologna 2007.

ANTONELLO CANNAVALE

Animato da una profonda attrazione per la Musica da Camera si è esibito per prestigiose società di concerti tra le quali la Scarlatti di Napoli, l'Unione Musicale di Torino, gli Amici della Musica di Pistoia, la Società del Quartetto di Vercelli, e all'estero al Festival di Bergerac, di Beausoleil, a Parigi per l'Accueil Musical di St-Merry, al Metropole Arts Centre di Folkestone, alla Dreikönigskirche di Dresda, insieme ad artisti del calibro di Alain Meunier, Danilo Rossi, Luigi Piovano, Jérôme Pernoo, Enrico Bronzi, Silvie Gazeau, Francois Sauzeau.

Le sue caratteristiche di onestà interpretativa sono molto apprezzate dal pubblico e dalla critica: "...mette in luce un suono caldo ed equilibrato (Il Mattino); ...mostra lucidità e coerenza assai rare (Gazzetta del Sud); ...ha rivelato abilità tecnica consolidata e una notevole chiarezza espositiva (L' Eco di Bergamo)."

Da molti anni forma un duo con Alberto Maria Ruta, primo violino del Quartetto Savinio con il quale suona frequentemente in quintetto. Insieme al pianista Francesco Caramiello è componente del Duo Wunderkammer, impegnato nell'esecuzione di trascrizioni e pezzi originali per due pianoforti di raro ascolto.

Agli studi pianistici con Massimo Bertucci e di composizione con Bruno Mazzotta, presso il Conservatorio S. Pietro a Majella di Napoli, ha affiancato la specializzazione in Musica da Camera presso l'Accademia Pianistica di Imola con Pier Narciso Masi e la Scuola Superiore Internazionale del Trio di Trieste con Dario De Rosa. Hanno contribuito alla sua formazione i pianisti Sergio Fiorentino e Laura De Fusco.

E' docente di musica da camera al Conservatorio "G. Martucci" di Salerno. Ha collaborato con l'Università Federico II di Napoli e tiene frequenti corsi e masterclasses.

Ha partecipato all'ultima edizione delle Serate Internazionali di Musica d'Insieme, a cura dell'Associazione A. Scarlatti di Napoli, come unico pianista insieme a Christian Ivaldi.

Ha recentemente partecipato al Rossini Opera Festival di Pesaro e al Ravello Festival con un concerto dedicato a Wagner.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it